	Schema requisiti per la certificazione del Project Manager - UNI 11648:2016	Cod. QI 62 01 01a
	Rev. 05_2019-05-22	Pagina 1 di 3

Nel seguito sono descritti i passi operativi per avere accesso e mantenere la certificazione dei Project Manager; il processo si compone di varie fasi così come riportato nel Regolamento cod. QI 62 01 00a consultabile sul sito [www.khc.it](http://www.khc.it)

<b>A. Titolo di Studio</b> <i>(minimo)</i>	Diploma di Istruzione secondaria superiore. <b>Nota:</b> sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
<b>B. Competenze associate all'attività professionale di:</b>  <b>Project Manager</b> (in sigla PM), responsabile di progetto con compiti operativo - gestionali.	Le <b>competenze</b> di project management possono essere suddivise in competenze disciplinari: - <b>relative al contesto</b> , necessarie per operare nel contesto, all'interno del quale si colloca il progetto, con riferimento ai concetti e alle definizioni previsti dalla UNI ISO 21500; - <b>tecniche</b> , fanno riferimento ai processi previsti dalla UNI ISO 21500, che definiscono i rispettivi compiti tecnico-metodologici della disciplina, inquadrati secondo i gruppi di processi (avvio, pianificazione, esecuzione, controllo, chiusura); - <b>comportamentali</b> , tendono a dimostrare comprovate conoscenze, abilità e capacità di carattere personale, e trattano i temi dei cosiddetti "soft skill" relativi alle capacità personali e di relazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto, valutate all'interno del contesto professionale di project management, le quali a loro volta si declinano in base ai contenuti di competenze previsti dal modello EQF in termini di conoscenze, abilità e capacità.
<b>C. Requisiti di accesso alla Certificazione</b> (*)	Il Candidato, per poter sostenere l'esame di Certificazione KHC, dovrà dare evidenza documentale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver svolto il ruolo di project manager per almeno 2 anni negli ultimi 6 anni di esperienza lavorativa, <b>oppure</b></li> <li>• Aver svolto attività nell'ambito di gruppi di project management per almeno 3 anni negli ultimi 10 anni, più almeno 1 anno come project manager negli ultimi 10 anni.</li> </ul> <u>Nota1:</u> il candidato deve fornire il proprio CV in formato europeo, sottoscrivendovi anche il riferimento all'autorizzazione al trattamento dati e "un'autodichiarazione" redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000. <u>Nota2:</u> il candidato evidenzia i progetti ritenuti più significativi della propria attività professionale di project manager o di partecipazione a gruppi di project management. Il candidato allega per ogni progetto, le informazioni come da scheda descrittiva (fac-simile allegato alla Domanda di certificazione QI620104), e indicata nei prospetti A1 e A2 della UNI 11648:2016. <u>Nota3:</u> Tra i suddetti progetti (al massimo tre) il candidato ne indica uno che sarà quello oggetto di presentazione durante il colloquio. <u>Nota4:</u> Linguaggio e riferimenti descrittivi dovranno essere inquadrati secondo la norma UNI ISO 21500. <b>(come Nota 2)</b>

**D. Procedura  
Valutativa (PV)**

Per accedere all'esame di certificazione (PV), il candidato deve dimostrare di possedere i requisiti sopra richiesti e di aver effettuato il versamento delle quote previste (rif. Quote QI 620105, consultabili nel sito [www.khc.it](http://www.khc.it) ).

L'esame di certificazione prevede una **Procedura Valutativa (PV)** (maggiori dettagli sono consultabili nel Regolamento generale QI 620100a), per una durata complessiva delle prove d'esame non inferiore alle 3.5 ore, che consiste in:

**1. un esame scritto (3 ore complessive)** propedeutico per accedere al colloquio finale di valutazione - composto da:

- una prova di **30 domande a risposta chiusa** (con quattro possibili risposte di cui solo una esatta);
- una prova di **5 domande a risposta aperta**.

**La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 60/100 (almeno 18 risposte esatte) per le domande a risposta chiusa e un punteggio medio di 60/100 per le domande a risposta aperta.**

**2. un esame orale (colloquio di almeno 30 minuti)**, che consiste in:


- a) **una illustrazione di un proprio progetto (di cui alla Nota 3);**
- b) approfondimenti sulla disciplina e sulle migliori pratiche di project management e le competenze comportamentali (che comprendono anche i "soft Skill" relativi alle capacità personali e di relazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto), con domande aperte, simulazioni e "role play"/domande situazionali.

**La PV si intende superata solo se il candidato supera anche l'esame orale (punto a e b) con un punteggio di almeno 60/100.**

Nota: Al fine di garantire la tutela di tutte le esigenze del mercato nazionale ed internazionale e delle parti interessate, KHC potrà prendere in considerazione altre qualifiche di project manager – rilasciate in conformità alla UNI 11628:2016 e alla UNI CEI EN ISO IEC 17024 - già presenti sul mercato e acquisite dal Candidato.

In questo caso, il Candidato dovrà, al momento della richiesta della certificazione KHC, oltre a dare evidenza del requisito relativo agli anni di esperienza lavorativa, come indicato al punto C, dare evidenza della validità di tale qualifica, in modo che KHC possa valutare di far accedere il Candidato soltanto ad una parte dell'esame certificativo.

Credenziali Riconoscibili	Titolo di Studio	Anni esperienza (min)	Esame Scritto		Colloquio
			1°parte	2°parte	
- IPMA: Level "A" – "B" – "C" - PMI: "PgMP" – "PfMP" – "PMP"	Laurea Magistrale	2	Esente	Esente	SI
	Laurea Triennale	3			
	Diploma	4			
- IPMA: Leved "D" - PMI: "CAPM" - PRINCE2: "Practioner"	Laurea Magistrale	3	Esente	SI	SI
	Laurea Triennale	4			
	Diploma	5			

	Schema requisiti per la certificazione del Project Manager - UNI 11648:2016	Cod. QI 62 01 01a
	Rev. 05_2019-05-22	Pagina 3 di 3

<b>Iscrizione nel Registro KHC</b>	<p>Il candidato che dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il possesso dei requisiti richiesti al punto C;</li> <li>• il superamento della PV, come sopra indicato;</li> <li>• previo pagamento delle quote previste</li> </ul> <p>potrà accedere al relativo registro di KHC e riceverà il certificato in formato elettronico, il tesserino e il timbro professionale.</p>
<b>Norme Deontologiche, Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione</b>	<p>L'iscrizione al registro KHC comporta la sottoscrizione (tramite la Domanda di certificazione) ed il rispetto delle "Norme Deontologiche" (QI 620107) e del "Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione" (consultabili sul sito <a href="http://www.khc.it">www.khc.it</a>).</p>
<b>Validità della Certificazione</b>	<p>La certificazione ha durata triennale, a decorrere dalla data di emissione del certificato.</p>
<b>Mantenimento della Certificazione</b>	<p>Annualmente <b>la certificazione è confermata</b>, solo a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sottoscrizione del Modulo "Autodichiarazione Assenza di reclami" (o evidenza della loro corretta gestione), scaricabile dal sito <a href="http://www.khc.it">www.khc.it</a> in download documenti;</li> <li>▪ pagamento della quota di mantenimento annuale (quote consultabili nel sito <a href="http://www.khc.it">www.khc.it</a>).</li> </ul>
<b>Rinnovo della Certificazione</b>	<p>Almeno 30 gg prima della scadenza del certificato, il professionista certificato è tenuto ad inviare a <a href="mailto:staffoperativo@khc.it">staffoperativo@khc.it</a>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il modulo sottoscritto "Autodichiarazione Assenza di reclami" (o evidenza della loro corretta gestione), indicando la voce "rinnovo" scaricabile dal sito <a href="http://www.khc.it">www.khc.it</a> in download documenti;</li> <li>▪ l'evidenza della partecipazione a formazione formale e non formale per almeno 60 crediti formazione in tre anni (dalla certificazione o ultimo rinnovo);</li> <li>▪ l'evidenza di attività informale per un minimo di 10 crediti formativi in tre anni (dalla certificazione/ultimo rinnovo) con attribuzione di n° 1 credito formativo per ogni mese di attività professionale documentata.</li> </ul>